

# LA GAZZETTA MARITTIMA



**PUBBLICITÀ**  
Rivolgersi all'amministrazione  
del giornale:  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 893358  
redazione@gazzettamarittima.it  
stefano.benenati@gazzettamarittima.it  
Abbonamento annuo Italia €  
105, estero via aerea € 170.

Anno LVII n. 49

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 26 GIUGNO 2024

CELEBRATO L'ANNIVERSARIO IN TUTTE LE BASI NAZIONALI E LOCALI

DALL'ASSEMBLEA DI VENERDÌ PROSSIMO CON SPERANZE DI NUOVI CAPITALI

## Le Fiamme Gialle hanno 250 anni

Il messaggio del sottosegretario delle Finanze Sandra Savino e il riconoscimento del Paese alla cruciale funzione del Corpo "per l'inesimabile contributo alla comunità" - Uno sguardo al futuro per il contrasto delle attività illecite

ROMA - Poche cerimonie, riservate all'ambiente militare e alle istituzioni, ma molta partecipazione all'interno e intorno al Corpo. Così la Guardia di Finanza ha celebrato il 250° anniversario della fondazione delle Fiamme Gialle.

"Desidero esprimere un caloroso ringraziamento alle donne e agli uomini della Guardia di Finanza - ha detto il sottosegretario di Stato all'economia Sandra Savino - in occasione del 250° anniversario della loro fondazione. Siamo profondamente grati a ciascuno di loro per il costante impegno e per l'inesimabile contributo alla nostra comunità".

"Nel corso dei secoli, la Guardia di Finanza ha rappresentato un pilastro fondamentale nella difesa della nostra nazione e dei suoi cittadini. Con coraggio, dedizione e professionalità, i finanziari - ha aggiunto il sottosegretario - hanno sempre affrontato le sfide della lotta al crimine e alla tutela della sicurezza economica del paese, di-  
(segue a pagina 3)



### Crociere, vanno forte anche quelle di "nicchia"

TRIESTE - Le crociere stanno diventando un business di primaria importanza non solo per i porti del Mediterraneo - per quanto ci riguarda direttamente - ma anche per la cantieristica e per i posti di lavoro. E tutti i comparti specialistici sono ormai proposti: come più volte illustrato, ci sono crociere come vere e proprie città galleggianti, e crociere con unità minori, quasi yacht di alta gamma (vedi foto qui sopra).

In questo quadro, Fincantieri e Viking hanno annunciato di aver firmato i contratti per la costruzione di altre due navi da crociera, che si baseranno sulle caratteristiche delle precedenti navi già realizzate da Fincantieri per questo armatore e che già hanno riscosso tanto successo. Le navi saranno consegnate tra il 2028 e il 2029. Il valore dell'accordo, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è tra i più importanti.

Le nuove navi - riferisce Fincosit - saranno costruite nel rispetto delle norme ambientali e dei regolamenti di navigazione più recenti e saranno equipaggiate con i più avanzati sistemi di sicurezza. Vantaggeranno altresì le innovazioni più all'avanguardia, sviluppate grazie  
(segue in ultima pagina)



Lorenzo Giacobbe

DALL'ASSEMBLEA IL NUOVO DIRETTIVO ALLARGATO

## Giovani Assagenti, il vertice

GENOVA - È Lorenzo Giacobbe il nuovo presidente del gruppo Giovani di Assagenti Genova; sarà affiancato dai vicepresidenti Pietro Abbona e Andrea Pompei. Eletto nel corso dell'assemblea svoltasi nella sede di Assagenti, Giacobbe, che terrà la barra del gruppo per un biennio, succede a Gian Alberto Cerruti, che chiude il suo mandato dopo quattro anni. Classe 1987, Lorenzo Giacobbe inizia la sua carriera nel 2010 presso la società Janumar Srl, società di mediazione marittima, dove ancora oggi ricopre il ruolo di broker marittimo. "Il mio ringraziamento - ha affermato  
(segue in ultima pagina)

## Interporto Vespucci, l'ora della verità

Si parla della nuova presidenza, per la quale è indicato l'onorevole Andrea Romano, mentre rimangono dubbi sull'integrazione finanziaria più volte chiesta ai due maggiori soci della Spa - Le urgenze

COLLESALVETTI - Difficile ipotizzare qualcosa di più complesso e di più atteso dell'assemblea che è in programma per venerdì prossimo - tra due giorni - tra i soci dell'Interporto di Guasticce. Difficile perché tutte le speranze di avere risposte dai due soci principali - Regione Toscana e AdSP - sulla necessità di aumentare il capitale sociale, ad oggi sono state deluse. Non è detto che le risposte in positivo arrivino dall'assemblea: in definitiva si tratta di qualche decina di milioni di euro, cifra ridimensionata rispetto alle centinaia di milioni su cui si erano diffuse alcune speranze: ma senza l'integrazione del capitale, il Vespucci non può che rassegnarsi a un'ordinaria amministrazione che non comporta la realizzazione dei progetti più urgenti: il Truck Park rimasto all'inizio, il parco fotovoltaico per ridurre i consumi elettrici, i nuovi terreni anche in relazione al tanto atteso Pharma  
(A.F.)  
(segue a pagina 3)

### Panta Rei TDT ma aiutiamo le possibilità

LIVORNO - I francesi direbbero: né dérange pas notre balances. Tradotto in italiano, se non vogliamo usare il più spiccio e volgare "non rompeteci i c...i" diventa: non disturbate i nostri assetti, i nostri equilibri. L'ho presa alla larga, perché, francamente, la vicenda da del TDT, con lo sconto del nuovo azionista Grimaldi con il cluster portuale per il dirottamento sul terminal dei traffici auto, sta rischiando di andare oltre i normali fatti  
Antonio Fulvi  
(segue a pagina 3)

CON UN REGOLAMENTO CHE IMPATTA SPECIE SULL' L'ITALIA

## L'UE fa la pelle alla pelle



Nella foto: Pellame in attesa di lavorazione.

ROMA - Non c'è davvero pare per i distretti produttivi italiani che impattano contro l'ambientalismo

"talebano" della commissione UE. Adesso è la volta del distretto della pelle, che ha nella città di Prato in Toscana - ma anche non altre aree del nord Italia - il proprio fulcro. Secondo il presidente dell'associazione nazionale delle imprese conciarie Fabrizio Nuti, il nuovo regolamento emesso da Bruxelles stabilisce che le pelli, anche lavorate (e i prodotti sono fondamentali pesci per il nostro export) possano essere commercializzate - ed esportate - solo se "non derivanti da zone disboscate".

Il regolamento tende a proteggere le aree boschive, specie nel terzo mondo (le foreste del Sud America, qualche volta distrutte per favorire  
(segue in ultima pagina)

### Porto 2000 quieta non muovere

LIVORNO - C'è il tema generale, quello delle crociere che stanno avviandosi a battere ogni record, e poi c'è il tema particolare, se vogliamo di nicchia, che riguarda Livorno. Dove per il comparto si vive ormai da tempo una situazione paradossale, per non dire peggio. Aumentano le navi in arrivo, aumentano quelle che fanno "home port" sulle banchine, arrivano anche  
(A.F.)  
(segue in ultima pagina)

PER IL TRASPORTO DI GRANDI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO

## Ferro-gomma-mare da Arezzo



AREZZO - Una nuova sinergia ferro-gomma-mare parte dalla provincia di Arezzo per il trasporto integrato e sostenibile di prodotti in calcestruzzo di grandi dimensioni.

Grazie alla collaborazione tra il gruppo Baraclit, il Polo Logistica del Gruppo FS e il Gruppo Grendi, per la prima volta in Italia dei prodotti di calcestruzzo viaggiano prima in treno, poi con un trasporto marittimo nazionale fino in Sardegna e infine con una consegna camionistica di ultimo miglio. Una combinazione di modalità di trasporto che ottimizza la resa e minimizza al massimo possibile l'impatto ambientale.

I prodotti in calcestruzzo, prodotti da Baraclit nel suo stabilimento di Bibbiena (AR), vengono infatti caricati sul treno direttamente in fabbrica e, grazie a Mercitalia Rail, raggiungono in poche ore il porto di Marina di Carrara. Una modalità che permette di togliere dalle strade della Toscana 600 camion e, secondo le stime di calcolo del Polo Logistica, evitare l'emissione di circa 210 tonnellate di CO2 rispetto al trasporto con mezzo pesante su strada.

Il carico, posizionato su apposite cassette, viene imbarcato da Grendi sulla propria nave diretta a Cagliari dove il materiale, una volta sbarcato,  
(segue in ultima pagina)

GRIMALDI GROUP



www.grimaldi.napoli.it

il  
REEN  
è già  
OGGI

IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI È  
(A PAGINA 9)

## Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL  
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°  
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64  
info@assimar.com



Responsabile operativo  
MASSIMILIANO ROSSI  
335 6013854

Ufficio traffico  
0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo  
0586 513469  
amm.memlogistica@gmail.com  
Via della Ferrovia, 15  
57121 LIVORNO

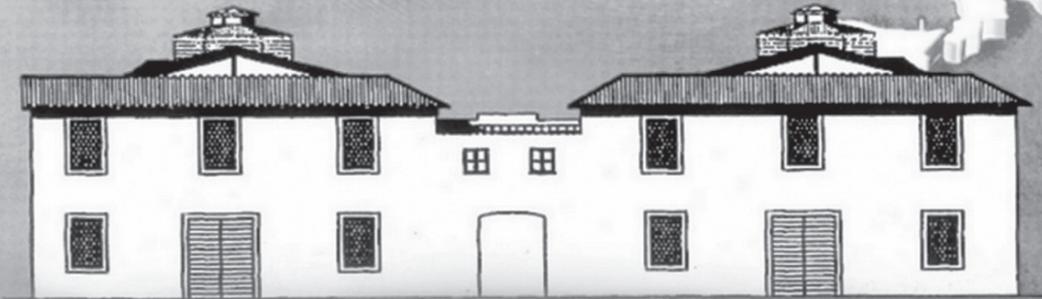
M&M  
LOGISTICA E TRASPORTI SRL  
VIA SAN FRANCESCO 17  
57123 LIVORNO  
TEL. 0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

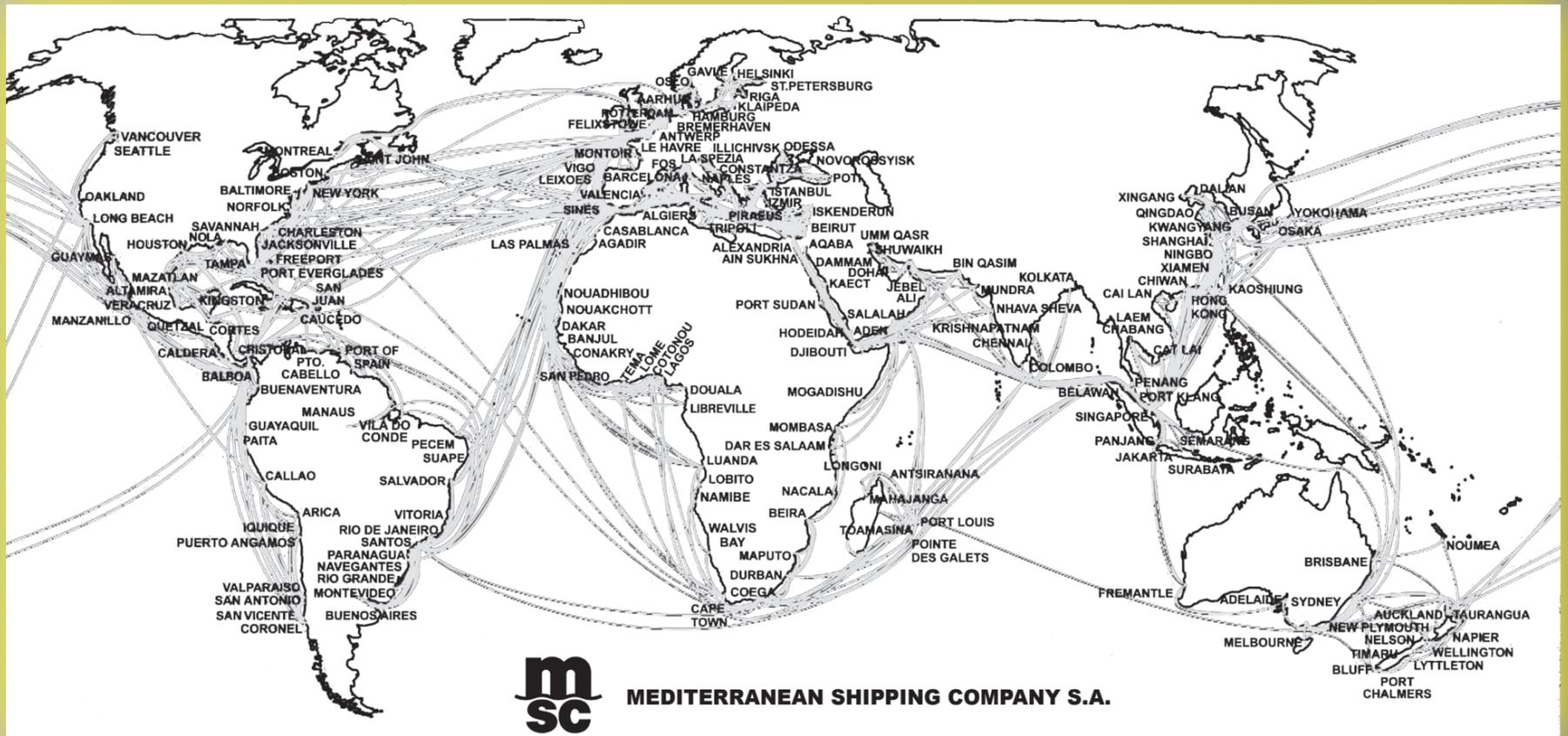
# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGHI DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC  
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO  
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



**LIVORNO** Piazza dei Legnami, 21  
 Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)  
 E-mail: [it015-spadonia@mscspadoni.it](mailto:it015-spadonia@mscspadoni.it)

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Le Fiamme Gialle hanno

mostrando un'integrazione perfetta tra tradizione e innovazione".

"Questa storica istituzione, con radici profonde nel passato e un sguardo sempre rivolto al futuro, continua a svolgere un ruolo cruciale nella protezione del benessere della nostra società. La loro instancabile opera - ha concluso Sandra Savino - di vigilanza e contrasto alle attività illecite garantisce ogni giorno la salvaguardia della legalità e della giustizia economica, promuovendo al contempo la sicurezza e la fiducia dei cittadini."

### Interport Vespucci

Village, i collegamenti ferroviari da incrementare. Eccezioni.

Al momento, le poche indiscrezioni filtrate riguardano semmai il cambio al vertice, tra Rocco Nastasi in uscita e Andrea Romano, già parlamentare del PD, oggi insegnante universitario e direttore di una testata di sinistra. Romano ha già dato la propria disponibilità e sembra che la Regione Toscana sia d'accordo. Oltre alla presidenza andrà anche rinnovato - o confermato - il Consiglio d'Amministrazione, con la vicepresidenza assegnata all'AdSP - attuale titolare Angelo Roma - e il resto diviso tra i soci minori, i Comuni e la Camera di Commercio. I nomi saranno im-

portanti, ma quello che veramente conta è se il Vespucci sarà messo in grado o meno di lavorare al meglio, piuttosto che vivacchiare in una politica sparagina, sperando in un futuro migliore.

### Panta Rei TDT ma aiutiamo

della concorrenza.

In un porto dove alcuni generatori di lavoro - i container - sono in crisi per fattori mondiali che coinvolgono tutti i porti nazionali; e dove da tempo invece crescono i traffici auto tanto da saturare ogni buco disponibile, l'ovvia scelta del "nuovo" TDT di riempire i proprio piazzali semivuoti con le auto ha messo in allarme il cluster.

Tanto allarme quanto più voci incontrollate hanno ipotizzato rotture di alleanze consolidate, uscite di Grimaldi da Confindustria (schiaccio indiretto anche al gruppo Neri), addirittura terremoti in Cilp (il socio Neri al 50% sotto tiro con la minaccia, non si usà ancora quanto inventata, di sostituirlo con Grimaldi). Una cosa è certa: manca la serenità di riportare le cose al livello di una normale ridistribuzione di traffici, utilizzando gli spazi (scarsissimi) disponibili.

Su tutto, incombe il crescente timore di ulteriori ritardi al già più volte rinviato appuntamento con la Darsena Europa. Appuntamento che risolverebbe tutto: più spazi dedicati ai Teu, più spazi per rolro e

car/carrier, più comodi e attrezzati spazi per i traghetti e le crociere. Ma ad oggi, per la Darsena Europa occorrono almeno altri cinque anni. Un lustro nel quale bisogna trovare nuovi equilibri cercando di mantenere la pace sociale, i posti di lavoro, non penalizzare quelli sulle banchine e sul loro retro, rispettare i piani vigenti e vararne di nuovi che siano compromessi accettabili per tutti. O quasi.

Ipotesi più o meno allarmate e allarmanti, voci di conquassi, duelli all'arma bianca tra operatori e armatori, ricorsi alla magistratura (il porto ha già il triste primato in questo senso) fanno tutti parte di un non auspicabile prossimo futuro. Quale alternativa, legittima e accettabile? Calmare le acque, attendere nel nuovo piano d'impresa del TDT - che dovrebbe già esserci, visto che un gruppo come Grimaldi non impegna 140 milioni di euro per un acquisto di cui non ha programmato l'utilizzo di oggi e di domani - e cercare di non perdere traffici: né quelli dei Teu, né quelli delle auto, né quello dei passeggeri.

C'è chi vede per Livorno un futuro principalmente di porto passeggeri, crociere e auto. Sono i tre settori che oggi tirano di più, non solo a Livorno. Chi ricorda che il porto è stato il primo del Mediterraneo nei contenitori, dimentica che la storia va avanti. Panta Rei, tutto passa, dicevano i filosofi greci. Facciamo in modo che, nel passare, non ci siano solo ferite ma anche opportunità. Almeno, proviamoci.

## LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

### "Umano, poco umano" Di mauro Crippa e Roberto Girgenti Edizioni Piemme



Pre-messa: questo libro parte dalla tesi che l'Intelligenza Artificiale, l'ormai ultra-attuale IA, costituisce più un pericolo per l'uomo che un ausilio per la sua conoscenza, spirituale in primo piano. Come tutti gli scritti a tema, il libro si fa forte della enciclopedica ricerca che i due autori hanno dedicato all'intelligenza umana e ai suoi conosciuti sviluppi, a partire dal pensiero filosofico, specialmente greco antico. Citazioni a cosa, quasi sempre azzeccate. Ragionamenti ben articolati. Oltre 200 pagine fitte fitte, con un epilogo quasi da film giallo, riferito alla Corte Distrettuale Federale di Manhattan e al concione di un avvocato specialista, che fa una gigantesca figura di m...a perché si è fidato nella sua tesi dell'IA. La quale IA gli aveva fornito una serie di sentenze a sostegno della sua tesi: sentenze con nomi, cognomi e date, ma totalmente inventate.

Dicevo all'inizio che questo è un libro a tesi: e la tesi è che l'IA può essere uno strumento, deve rimanere uno strumento, ma va tenuta sotto controllo come tutti gli strumenti. E in 200 pagine si spiegano i perché. Mi è d'obbligo avvertire chi mi legge che questo libro non è facile e va affrontato possibilmente a piccole dosi. Fa riflettere, richiama a una serie di "esercizi spirituali", punta ripetutamente il dito sull'etica, che - cito testualmente - "l'IA è oggi in grado di aggirare facilmente". Insomma, la lettura richiede impegno, non solo sul piano culturale ma anche su quello dei sentimenti. Ma l'IA oggi domina e non è opportuno ignorarla, lasciandola agli specialisti. I due autori del resto sono persone "normali": uno è un giornalista di Mediaset, l'altro un docente universitario di filosofia antica. Buona lettura, se ne avete il coraggio.

## ANCORA BRILLANTI OPERAZIONI DELLE FIAMME GIALLE LIVORNESI

### "Falsi di lusso" sequestrati



LIVORNO - Con l'arrivo della stagione estiva riemerge un'altra seria problematica che le Fiamme Gialle si trovano a dover contrastare, ossia quella del traffico e smercio di articoli contraffatti. Con la finalità di assestare un significativo colpo a questo commercio illegale, che arreca gravi danni all'economia legale e rischia di porre in circolo anche articoli talvolta pericolosi dal punto di vista sanitario, il Gruppo di Livorno, coordinato dal comando provinciale labronico, ha sviluppato un'articolata attività operativa tendente a bloccare o, quantomeno, limitare la vendita di merce contraffatta lungo il litorale toscano, sequestrando "a monte" il rifornimento della citata merce illecita.

La "campagna" operativa in argomento ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di "falsi di lusso", denunciando 6 soggetti per i reati di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.) e ricettazione (art. 648 c.p.).

I correlati approfondimenti investigativi, esperiti tramite l'ausilio delle banche dati in uso al Corpo ed il monitoraggio di talune piattaforme di vendita on-line, hanno quindi permesso di identificare i reali destinatari della merce illecita, ricostruendo così la cd. "filiera del falso" e denunciando diverse persone all'Autorità Giudiziaria labronica.

Le molteplici attività di perquisizione e sequestro realizzate

durante la "campagna operativa" in argomento hanno portato al complessivo rinvenimento e conseguente sequestro di oltre 5.000 articoli per abbigliamento riportanti, tra gli altri, i marchi di "DIOR", "LOUIS VUITTON", "GUCCI", "YVES SAINTLAURENT", "McQUEEN", "CHANEL". Il complessivo valore commerciale alla minuta vendita è stimato in oltre 2 milioni di euro.

Mente il servizio svolto - sottolinea la nota delle Fiamme Gialle - testimonia l'impegno profuso dalla Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria, anche nel significativo contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, condotte illecite che danneggiano il mercato, alimentano i circuiti del lavoro sommerso - sottraendo opportunità e lavoro alle imprese che rispettano le regole - e generano una riduzione delle entrate fiscali, con conseguente diminuzione delle risorse da investire per la crescita del Paese e il potenziamento dei servizi pubblici. I procedimenti penali ovviamente vertono ancora nella fase delle indagini preliminari e la responsabilità dei soggetti sarà definitivamente accertata solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.

## DALLA FONDAZIONE ACCADEMIA DELLA MARINA MERCANTILE

### Rapporto sul lavoro portuale

GENOVA - Gru automatizzate, torri di controllo, reti e infrastrutture digitali. Il lavoro delle banchine portuali si sta trasformando gradualmente, con nuove figure professionali altamente specializzate che dovranno entrare nei team operativi e negli uffici dei terminal portuali, e nel frattempo chi ha già acquisito una lunga esperienza sul campo rischia di essere tagliato fuori.

La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, fondazione ITS con sede a Genova, impegnata sul fronte della formazione specializzata nel mondo della logistica e del mare, è stata il centro nevralgico del nuovo rapporto sul lavoro portuale, svolto in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar



Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile

Ligure Orientale, e principali sigle sindacali. Il rapporto, presentato negli spazi di Bi.Bi.Service di via XX Settembre, a Genova, è stata anche l'occasione di toccare i tanti temi legati allo sviluppo del lavoro marittimo e portuale, oggi più che mai legato alle dinamiche di efficientamento energetico,

digitalizzazione e automazione di determinati servizi.

Il rapporto integra le risposte del questionario somministrato alle centinaia di lavoratori e lavoratrici degli scali controllati dalle due AdSP liguri (comprendenti anche il porto toscano di Marina di Carrara), che fotografano un momento storico di estremo interesse per gli enti preposti alla formazione e alla gestione delle figure professionali nell'ambito portuale. Paola Vidotto, direttore generale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: "Il lavoro svolto in collaborazione con le due AdSP, commissionato dalle stesse, è un primo passo a livello nazionale per comprendere in maniera approfondita e precisa il sentimento di chi è impegnato in questo settore professionale."

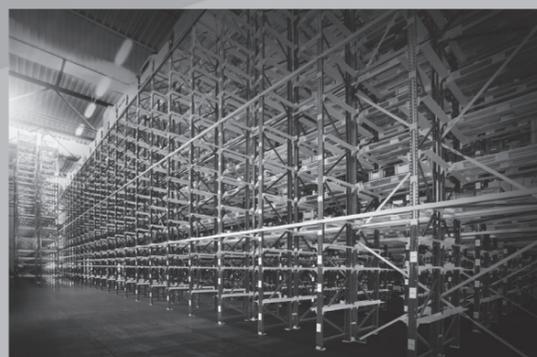
# SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it



- NOLEGGIO VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI



- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
  - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
  - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni

Partner of



www.ovecarsrl.it

L'IMPEGNO DEL PRESIDENTE GIAMPAOLO BOTTA SULLA VERTENZA DI GENOVA

## Spediporto in aiuto all'autotrasporto



Giampaolo Botta

GENOVA – Il direttore generale Spediporto Giampaolo Botta si è rivolto, con una lunga lettera aperta, agli autotrasportatori per sottolineare l'impegno dell'associazione a sostenere la loro lotta. "Diffidate di chi dice che siamo contro di voi - scrive Botta - semmai è vero il contrario". La vicenda sta coinvolgendo gli operatori di Genova, ma si riflette anche in campo nazionale.

Spediporto - ha aggiunto Botta - rappresenta anche autotrasporto e questo, non da oggi, ma fin dalla sua costituzione quando fu in rappresentanza, sul territorio, di Federcorrieri ed oggi di Fedit. Quindi anche autotrasporto.

"Come tali abbiamo sempre sostenuto, lavorando con coscienza e professionalità, il mondo del trasporto su gomma mostrandoci, nei fatti, impegnati al fianco anche della vostra categoria. Volendo ricordare cosa, negli ultimi 20 anni della mia direzione, sia stato fatto, cito tra i tanti ricordi: nel 2003 la telematizzazione del gate di Voltri in import (c.d. E-Port 1), che consentì di ridurre sensibilmente i tempi di

gate out (da 20 minuti a meno di 30 secondi). Iniziativa questa condotta da Hub Telematica, società in allora 90% delle associazioni degli Spedizionieri Agespedo - Consiglio Compartimentale - Spediporto e CGI e pagata in allora, come ancora oggi, dalla merce. Da quel 2003 e per i successivi 10 anni gli interventi informatici sul porto di Genova hanno riguardato principalmente autotrasporto. Questo è un dato di fatto, come è un dato di fatto che a sostenere economicamente la telematizzazione sia stata sempre la merce. Nel maggio 2016 quando scoppio l'emergenza VGM, nessuno sapeva cosa fare, tantomeno le numerose sigle di autotrasporto che si limitavano a chiedere la sospensione di una normativa, quella Solas sul VGM, che non poteva essere né sospesa né abolita, essendo una norma di diritto internazionale. Fu Spediporto a trovare la forza di risolvere il problema con le pesi di Tortona, che misero al riparo dal blocco totale centinaia di autotrasportatori. Servizio che continuiamo ad offrire, con soddisfazione dei nostri clienti, impiegando uomini e non telecamere (!), professionalità ed investimenti. Durante la pandemia abbiamo aperto noi il centro per tamponi dedicato agli autisti, sempre a Tortona, dove giornalmente venivano fatti centinaia di tamponi e sempre noi, venendo ai giorni più recenti, continuiamo ad essere in prima linea con gli autisti - grazie ai ragazzi dei Varchi Portuali - ad affrontare i blocchi informatici che nell'ultimo mese hanno colpito il PCS. Grazie alle procedure manuali messe in atto dai varchi di Voltri e San Benigno è stato possibile liberare, nello scorso mese di

maggio, centinaia di autisti in ben tre occasioni distinte.

"Spediporto sta lavorando oggi con serietà e metodo per trovare - continua Botta - insieme ai vostri rappresentanti ed alla comunità degli operatori, una serie di interventi che possano portare ad un reale superamento del problema che, come tutti sappiamo, è un problema complesso, legato alla necessità di variare un modello operativo forse obsoleto. Abbiamo ben compreso che per rendere un porto efficiente non bastano solo poderosi investimenti in infrastrutture materiali

(banchine, dighe, strade, ferrovie etc..) ma servono servizi, procedure, personale ed infrastrutture tecnologiche in grado di sostenere logiche e volumi profondamente diversi da quelli di 20 anni fa. Altrimenti rischiamo seriamente di costruire cattedrali nel deserto.

"Abbiamo detto NO - e lo abbiamo scritto - non alle vostre legittime proteste, ma abbiamo detto NO al metodo, ai termini ed alla congruità di quanto è stato avanzato. Nessuno, neanche voi, potrebbe accettare delle imposizioni, dei diktat soprattutto se,



**COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI**

**AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.r.l.**  
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9  
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

come nel caso degli spedizionieri, noi stessi siamo vittime dei disagi e dei disservizi, pagando da anni costi salatissimi tutte le volte che si palesa un problema: franchigie sui contenitori azzerate, difficoltà a programmare ritiri e trasporti, decine di giorni per avere le analisi sanitarie sulle merci (con conti da migliaia di euro da pagare), in attesa da 15 anni dello Sportello Unico

dei Controlli, amministrazioni e normative soffocanti, competizione internazionale esasperata, al centesimo di euro, che vede in campo ormai tutti: spedizionieri, compagnie armatoriali, operatori logistici, piattaforme di e-commerce etc. Ecco il rischio dello sviamento vero di traffico se non si mette mano in modo ragionato alle cause che generano disservizi e costi."

CON UN ORIGINALE CANALE DI SERVIZIO PER LE DISABILITÀ AUDITIVE

## Caronte & Tourist aiuta le sordità



Nell'immagine: Una nave Caronte & Tourist.

MESSINA – La disabilità ha molte facce, ma per fortuna aumenta anche la sensibilità di coloro che possono davvero dare una mano. "Un servizio eccellente passa da un customer care eccellente dove i canali di comunicazione siano moltiplicati e l'ascolto sia inclusivo". Con queste premesse, il Gruppo Caronte & Tourist annuncia il nuovo Corner LIS (Lingua Italiana dei Segni) a distanza, un innovativo canale del servizio clienti dedicato alle persone sorde che sarà presentato nel corso di una conferenza stampa che si terrà domani, giovedì 27 alle 10.30 presso l'Auditorium del Gruppo

Caronte & Tourist (Z.I.R.). "Un mare d'ascolto - continua la nota del Gruppo C&T - è l'immagine che abbiamo scelto per descrivere il nuovo servizio informativo con interprete LIS. Ci siamo impegnati ad attivare questo nuovo canale per offrire esperienze di viaggio quanto più inclusive e personalizzate per i nostri clienti con disabilità uditiva". Durante la conferenza - che sarà trasmessa anche in diretta sulla pagina Facebook del Gruppo C&T - sarà presente un interprete LIS che garantirà l'accessibilità e la partecipazione alle persone sorde, che potranno così assistere alla spiegazione del servizio.

BUON CONTRATTO PER LA D'AMICO TANKERS DAC

## Handy "Eco" in time-charter



Carlos Di Mottola

LUSSEMBURGO – d'Amico International Shipping S.A, società leader a livello internazionale nel

trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda) ("d'Amico Tankers"), ha sottoscritto un contratto di time-charter, che parte nel terzo trimestre 2024, per una delle sue navi Handy 'Eco', con una controparte affidabile e ad un nolo giornaliero molto profittevole.

Carlos di Mottola, amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: "Sono lieto di annunciare la conclusione di questo contratto di noleggio a lungo termine con una controparte nota e affidabile. Il nolo molto redditizio che siamo riusciti ad ottenere con questo contratto riflette i solidi fondamentali di lungo periodo del nostro mercato."

DA GENOVA ALLA GUINEA I MOBILI "VOLANO"

## Importante cargo aereo dal Colombo



Nell'immagine: I contenitori con i materiali da trasportare in arrivo nei magazzini gestiti da GOAS.

GENOVA – Importante operazione per la società Consortile GOAS, costituita nel 2019 da Spediporto insieme ad altre 21 aziende associate, per rilanciare il cargo aereo all'Aeroporto di Genova con la gestione dei magazzini aeroportuali.

Il personale della società ha,

infatti, preparato i pallet per il trasporto aereo di 90 colli di dimensioni diverse, contenenti arredi per interni, per complessivi 90 metri cubi di mobili; il materiale (scrivanie, specchi, porte, colonne) è stato acquistato nel comasco e il cui destinatario si trova in Guinea Equatoriale.

La preparazione dei materiali necessari al trasporto ha richiesto una grande attenzione, garantita da GOAS grazie all'alta professionalità e dedizione del proprio personale, che si è messo a disposizione per contribuire alla realizzazione dell'intervento.

Si tratta, come detto, di un'operazione importante, che sottolinea il lavoro svolto da Spediporto con la società GOAS da quando, nello scorso febbraio, ha preso in gestione i magazzini aeroportuali. Ma il presidente Andrea Giachero sottolinea anche altri due aspetti: "Il primo è che l'Aeroporto c'è e può funzionare a supporto anche del Porto di Genova, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta; peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi scali, primo fra tutti Malpensa, per acquisire grazie alle infrastrutture fisiche e digitale, importanti volumi di

traffico legati ad esempio al fast fashion o all'e-commerce che oggi, per arrivare in Italia, sbarcano addirittura a Bruxelles".

Ma c'è di più: "Stiamo lavorando come una squadra, tutti vogliono riportare le merci a Genova e ne è testimonianza concreta il ruolo svolto in questa operazione dalla società More Freight; un segnale di come gli operatori locali puntino a incentivare la piattaforma". Un altro aspetto importante sottolineato da Giachero è quello relativo alla vicinanza e alla competenza della Dogana nel gestire la documentazione relativa ai vari carichi.

Dal canto suo il Direttore Generale Spediporto Giampaolo Botta esprime orgoglio e grande soddisfazione per aver riportato a Genova il cargo aereo: "Mancava davvero da tanti, troppi anni - commenta Botta - e oggi abbiamo la dimostrazione concreta che a Genova si possono fare operazioni in questo settore."



**S·INT·A SRL**  
TRADE AND DISTRIBUTION OF RUBBER'S INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice**





AZIENDA CERTIFICATA  
COMPANY CERTIFICATED

UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO  
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20  
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121  
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade




**G.T. SPED**  
INTERNATIONAL SHIPPING

*Spedizioni Internazionali Marittime  
Operatori Doganali*



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19  
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it



COME CRESCONO E COME SONO CONTRASTATI GLI IMPIANTI EOLICI E FOTOVOLTAICI

# Energie rinnovabili, il punto in Italia



MILANO – In attesa che da Bruxelles arrivino notizie di “correzioni” o meno della politica ambientalista impostata dalla precedente commissione UE, l’Italia sta facendo il punto sulla sua dotazione di strumenti per la produzione di energia rinnovabile. In testa nel passato grazie alla sfruttamento dell’energia idrica - invasi e dighe sono state per decenni il nostro investimento di punta, ovviamente al nord ma non solo - c’è voluto qualche tempo per fare partire i meccanismi dei nuovi sistemi, sia dell’eolico che del solare. Non tanto per lo scetticismo sul nuovo - peraltro alcuni esperimenti in larga scala, come l’elettrificazione con pannelli solari dell’isola di Gorgona sul Tirreno si sono dimostrati un fallimento - tanto sulle resistenze anche dei tutori

del paesaggio alle installazioni. San cosa oggi le Soprintendenze ai monumenti fanno resistenza ad accettare che su borghi antichi, o sulle isole, possano essere installati estesi campi di pannelli: tante più resistenze alla installazione dei pannelli solari sui tetti delle vecchie case, per non parlare della lunga, defaticante serie di adempimenti burocratici.

\*\*\*

Malgrado tutto ciò, la conversione green della produzione elettrica è in atto anche nel nostro paese. Secondo il recente rapporto del Politecnico di Milano (Renewable Energy Report 2024) l’anno scorso è stato l’anno record per l’installazione di impianti di energia verde. Sono stati messi in funzione ben 5,7 gigawatt, di cui 5,2 relativi

al fotovoltaico, che hanno portato l’installato complessivo alla soglia dei 70 gigawatt, una soglia mai raggiunta se si pensa che solo nel 2021 eravamo a 1,3 gigawatt e l’anno dopo eravamo saliti a 3 gigawatt. Siamo ancora lontani dalla soglia ideale proposta dal piano nazionale integrato per Energia & Clima, che comporta un aumento annuo di almeno 9 gigawatt per arrivare all’obiettivo di decarbonizzazione del 2030, ma c’è comunque la dimostrazione che l’Italia non sta con le mani in mano sul tema.

\*\*\*

Perché siamo in ritardo, anche rispetto a Nazioni che hanno condizioni meteo e di insolazione già negative? Secondo lo studio di Energy&Strategy della School& Management milanese, la prima

difficoltà è legata proprio alla burocrazia, che rende lunga e faticosa la trafila degli atti per ottenere i permessi di installazione, per i controlli ai lavori e per il definitivo nulla osta all’attivazione. Qualcosa sta migliorando, ma non molto.

Poi c’è il problema del suolo. I pannelli solari sui tetti possono fornire energia ai singoli fabbricati: ma per arrivare a potenze da riversare in rete occorrono estesi campi di pannelli, che “consumano” territorio, spesso in concorrenza con le coltivazioni o con gli altri utilizzi del suolo. La stessa orografia del nostro suolo non aiuta a reperire grandi aree “pannellabili” che non siano sottratte all’agricoltura. Anche le tariffe di remunerazione per chi sarebbe disposto a mettere a disposizione aree adatte non sono adeguate, come stanno dimostrando le aste bandite da molte regioni. Morale: gli impianti di grandi dimensioni non crescono, il costo dei pannelli oscilla troppo, e non aiuta nemmeno la consapevolezza che buona parte di quelli offerti sul mercato sono di produzione cinese, il che lascia sempre qualche sospetto su qualità e durata.



\*\*\*  
Rimane sospeso il giudizio sull’eolico, che nel 2023 ha prodotto solo 500 megawatt nel totale di 5,7 gigawatt: poco più di una manciata di energia. Perché, così poco, visto che in paesi del nord Europa (per non andare oltre) l’eolico è arrivato a produrre più del fotovoltaico?

Le risposte sono, come sempre, articolate: una “torre” eolica costa cara, richiede più manutenzione di un campo fotovoltaico, e sul piano paesaggistico suscita spesso l’opposizione del territorio. Per ovviare, si sta sviluppando, specialmente nella parte sud della penisola, il ricorso all’eolico sul mare: nel golfo di Taranto, come

in Sicilia, Sardegna e sulle coste tirreniche, ci sono in atto lavori - di cui le imprese italiane sono all’avanguardia per enologie e addetti - che dovrebbero mettere in servizio entro un anno svariati megawatt. Gli impianti sul mare sono di due tipi: o ancorati su alti fondali, grazie a piattaforme galleggianti a prova di uragani: o su basi piazzate sul fondale marino, dove però il fondale è modesto, ovvero su non più di 20/30 metri. Servono le secche, le scogliere affioranti, i bassofondi. Tutte realtà che lungo le coste non mancano. Anche in questo caso un certo ambientalismo NISBY è schierato contro in nome del paesaggio. E la lotta continua. (A.F.)





**Ship’s Agents & International Forwarders since 1886**



**TUSCANIA**  
international forwarders



**William Shepherd**  
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.  
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





**MARFRET**  
Compagnie Marittime  
MARSIGLIA

**LINEA VENEZUELA - COLOMBIA**

mn. **CMA CGM EXCELLENCE**  
**LIVORNO**  
**02/07/24**

mn. **CMA CGM EXEMPLARITY**  
**LIVORNO**  
**09/07/24**

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,  
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,  
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,  
Puerto Moin, Turbo.

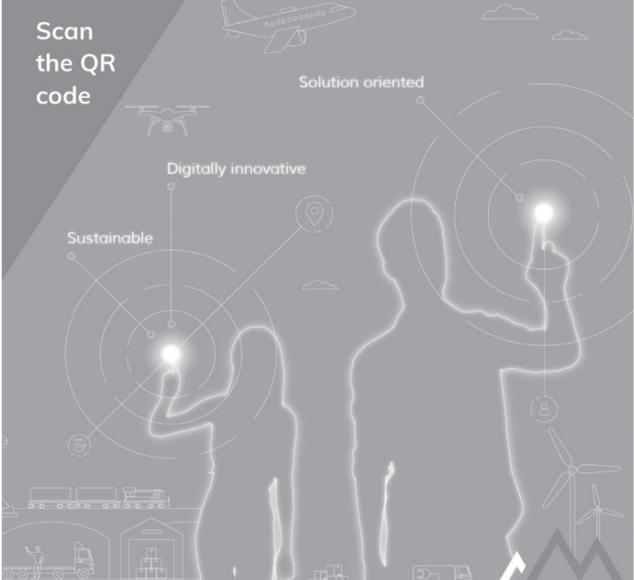


**AGENZIE EUROPEE MARITIME**  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C. R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006  
e-mail: com@aemitalia.com  
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO  
Via III Novembre, 8  
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504  
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com  
www.marfret.com

Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!



Scan the QR code



Solution oriented

Digitally innovative

Sustainable



INSORGE LA COMMUNITY PORTUALE DI LA SPEZIA

# “Giù le mani da Santo Stefano Magra”



a proporre con forza il vero interporto naturale del porto della Spezia, quello di Santo Stefano”. “È venuto invece il momento – prosegue la Community portuale – di attuare quelle azioni risolutive, attese da anni, atte a valorizzare a pieno il ruolo di Santo Stefano Magra come polmone naturale del Porto, ma anche come vera e propria cittadella della logistica e luogo dove molti operatori spezzini hanno messo il centro della propria attività”. Secondo la Community oggi si contrappongono corridoi doganali, che impoveriscono il tessuto economico del nostro territorio e riducono i

posti di lavoro, a un retroporto che è luogo di creazione di valore aggiunto, dove innovazione significa creare ricchezza e occupazione per il territorio, in contrapposizione con l’idea di un porto dove la merce e i container transitano veloci senza produrre alcun valore aggiunto; idea che sotto il falso mito della digitalizzazione viene periodicamente riproposta senza avere contezza di contribuire ad arrecare un danno economico al porto e a tutto il suo indotto. “Sulla funzione del retroporto, sulla sinergia con il porto e sul progetto della ZLS – conclude la Community portuale – saremo

**L T M**  
Livorno Terminal Marittimo - AutoTrade del Mare srl

**Terminal traffico ro/ro - heavy lift**

**Sede Legale e Amministrativa:**  
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

**Sede Operativa:**  
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

attenti e propositivi ma anche inflessibili con chi rischia di creare danni irreparabili all’economia del nostro porto e del nostro territorio. La Zona Logistica Semplificata è in sostanza alternativa ai corridoi doganali che hanno l’obiettivo di trasferire la merce e quindi ricchezza altrove”.

LA SPEZIA – Non c’è pace per la logistica portuale, nemmeno dove esistono già da tempo soluzioni che sembrano offrire quanto di meglio possibile. “Per decenni - ricorda il cluster portuale spezzino - il porto della Spezia ha costruito la sua efficienza e credibilità, sulle capacità di una catena logistica integrata, unica nel suo genere, certo in Italia, frutto di un coordinamento operativo fra i terminal portuali e il retroporto di Santo Stefano Magra. Sul retroporto gruppi imprenditoriali spezzini hanno investito quasi 50 milioni nell’ultimo quinquennio dando vita a una realtà basata su un coordinamento funzionale, per molti aspetti irripetibile, che ormai da anni è oggetto di comprensibile attenzione da parte di altri scali marittimi e di altre realtà logistiche ancora alla ricerca di formule vincenti. E sul retroporto si basa un mega progetto di zona logistica speciale oggi maturo e pronto a produrre ricchezza e occupazione. Sarebbe sufficiente

questa considerazione per esprimere – e la Community portuale della Spezia lo fa con forza e decisione – un “no” all’inseguimento di altri schemi che si basano su corridoi che sposterebbero merce e container, ma anche occupazione e produttività efficiente, in interporti e aree logistiche lontane. E quindi... giù le mani da retroporto di Santo Stefano Magra. “Leggiamo – continua la Community portuale spezzina – di nuovi accordi con interporti lontani, accordi che dovrebbero rilanciare, non si sa bene come, l’industria spezzina mentre nella sostanza mirano a svuotare il porto di funzioni e operatività. Siamo i soli a continuare

CON SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO PER IL 2023

## Canoni demaniali rinviati al TAR



Luciano Serra

ROMA – Con sentenza n. 03013/2024 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell’Assonat-Confcommercio sull’aggiornamento dei canoni demaniali dell’anno 2023, rinviando al Tar del Lazio la decisione in merito alla controversia sul decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Secondo il presidente di Assonat-Confcommercio Luciano Serra, il Consiglio di Stato ha correttamente valorizzato il ruolo e l’operato dell’associazione che aveva presentato ricorso in difesa della categoria. Particolare valore - sempre secondo Serra - un passaggio nella

sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato, rilevando che: “...diversamente da quanto affermato dal Tar, con il ricorso introduttivo non è stata semplicemente <contestata l’entità dell’adeguamento annuale>, ma è stato contestato il quomodo dell’esercizio dello stesso potere impositivo relativamente al criterio adottato dal Ministero per addivene all’aggiornamento: criterio che la parte ricorrente ritiene essere non corrispondente a quello dettato a tal fine dalla legge, nonché selezionato, sempre a suo dire, in difformità della legge, in modo da risultare più penalizzante per i concessionari.”

DA UN NUOVO STRUMENTO SUL WEB IN COOPERAZIONE TRA ITALIA E CIPRO

## Fondi Europei, come capire meglio

NICOSIA/Cipro) – Nell’ambito del dibattito sull’accessibilità ai Fondi Europei è stato di recente aperto eucallslist.com uno strumento costruito da esperti inizialmente per uso interno, per facilitare il grant screening e quindi quelle operazioni che servono ad aziende, pubbliche amministrazioni, università, associazioni e imprese nel mondo dell’innovazione tecnologica e sociale a conoscere ed accedere alle più di 800 attuali calls (bandi) messe a disposizione dall’Unione Europea nell’ambito del Multiannual Financial Framework 21-27, che distribuisce attualmente 1074.3 Euro billion (+750 E billion su Next Generation EU) all’interno di circa 40 programmi nelle aree: politica agricola comune (PAC),

crescita sostenibile, inclusione e occupazione, politica di coesione, ricerca e innovazione, gestione delle risorse naturali e ambiente, sicurezza e cittadinanza, affari esteri, sviluppo e cooperazione. Normalmente le opportunità sono da ricercarsi, oltre che sul portale della Commissione Europea, in diversi siti sparsi in web che si aggiornano quotidianamente, e per ogni bando la documentazione è generalmente in inglese e i dettagli (criteri di eleggibilità, budget, regole di consorzio e partecipazione, percentuali di cofinanziamento, documenti quadro dei programmi che si aggiornano con continuità ecc) sono da ricercarsi attraverso uno studio approfondito della documentazione allegata in lingua inglese, cosa che può essere difficile per molti, il lavoro che normalmente fagli gli esperti di europrogettazione. Questo strumento, sempre aggiornato a partire dalle fonti ufficiali (che sono sempre il massimo riferi-

mento anche per noi), ha il pregio di riorganizzare l’informazione rendendola molto più accessibile. L’idea è del team in parte italiano basato a Cipro - Paese noto per essere una piazza molto forte di europrogettazione nel Mediterraneo - con l’obiettivo di aprire una finestra di informazioni e accessibilità oltre che ad enti pubblici, associazioni, università e centri di ricerca (che hanno spesso già confidenza con questi fondi), anche alle imprese, e alle startups, al cui coinvolgimento la recente Programmazione Europea dà sempre più peso riconoscendole come attori cruciali nel raggiungimento degli obiettivi della competitività europea, per disseminare l’idea che anche la ricerca fatta nel privato possa essere finanziata non solo da risorse private e dai classici fondi indiretti, ma anche da fondi diretti (come quelli europei) e in una modalità che predispone i progetti ad essere transnazionali e orientati all’impatto pubblico sin dalla loro nascita.



HOME IS  
WHERE  
YOUR  
BERTH IS

MCDM

43° 23', 81 N • 10° 25', 52 E

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy

www.marinacalademedici.it

ormeggi@marinacalademedici.it

Tel. +39 0586 795211



SINTERMAR

Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. - VIA L. DA VINCI, 41 - 57123 LIVORNO LI - TEL. 0586 44671

DALLA XXVIII EDIZIONE DI ADI DESIGN MUSEUM DI MILANO

## Compasso d'oro a San Lorenzo



Nella foto: Lo scafo premiato.

AMEGLIA – Il cantiere navale Sanlorenzo è stato protagonista all'ADI Design Museum di Milano durante la XXVIII edizione della cerimonia di premiazione Compasso d'Oro 2024, autorevole premio mondiale di design istituito da Gio Ponti nel 1954, che ogni anno celebra progetti virtuosi che uniscono qualità, innovazione e impatto culturale.

Il prestigioso riconoscimento è stato conferito all'SP110 di Sanlorenzo, un open coupé che rappresenta una svolta nel settore dello yachting e coniuga alla perfezione l'inconfondibile design Made in Italy, le prestazioni elevate e l'attenzione alla sostenibilità, che sono tratti distintivi della maison

italiana della nautica di lusso. Il Compasso d'Oro, infatti, non premia semplicemente gli oggetti più diffusi o più belli, ma quelli che meglio rappresentano l'idea di design Made in Italy, operando una selezione attenta e ragionata, che in settant'anni di storia ha assegnato poco più di 370 riconoscimenti, a riprova del prestigio che il premio intende rappresentare nel mondo.

Primo della gamma "Smart Performance", l'SP110 è in grado di offrire alte prestazioni con la massima efficienza energetica grazie all'utilizzo della propulsione frazionata, composta da tre motori. Il sistema di recupero energia, inoltre, include pannelli solari ad alta efficienza e batterie al litio, che

consentono di alimentare le funzioni di hotellerie senza l'uso di generatori. Il design esterno, curato da Zucon International Project, presenta forme aerodinamiche e una livrea distintiva. Gli interni, firmati da Piero Lissoni, seguono un'elegante minimalismo, utilizzano materiali alleggeriti come la pietra lavica e valorizzano al meglio gli ampi spazi a bordo, che sono studiati per favorire convivialità e privacy, con soluzioni innovative come il sun deck ampliato e la dinette di prua attrezzata.

Ed è proprio per le sue caratteristiche all'avanguardia che la giuria internazionale, tramite un processo di selezione scientifico, che dura due anni e coinvolge un osservatorio permanente multidisciplinare di circa 150 esperti, ha deciso di assegnare allo scafo Il Compasso D'oro. Come si legge infatti nelle motivazioni, l'SP110 rappresenta più di una semplice barca poiché "interpreta l'idea di casa galleggiante attraverso nuove proporzioni, nuovo rapporto tra le superfici trasparenti e cieche, nuove soluzioni abitative. Una barca che rinnova il processo produttivo in un settore strategico, attraverso un'attenta ricerca dei fattori di sostenibilità costruttiva e d'uso".

FINALIZZATA ALLA PRODUZIONE DI ACCIAI SPECIALI

## Settima Unit per Italian Sea Group

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group, ha inaugurato, nel suo Headquarter di Marina di Carrara, la settima Business Unit destinata alla produzione di acciai per finiture interne con attività che partiranno dalla progettazione stilistica, esecutiva sino alle delicate attività di produzione.

Tale Business Unit - riferisce l'azienda - sarà proiettata verso tutte le costruzioni delle nuove navi del gruppo oltre che a supporto delle attività della falegnameria Celi e a tutte le attività di Refit. Dopo un primo periodo di avviamento si proietterà, in linea con la strategia del Gruppo, anche ad attività verso ulteriori players.

La cerimonia del taglio del nastro è avvenuta alla presenza della presidente del gruppo dottoressa Simona



Simona Del Re

Del Re, del COO ingegner Marco Figara e di tutto il management, collaboratori e maestranze.

Il sito di produzione di questa nuova Business Unit si sviluppa su una superficie di circa 2.000 mq, dotato delle migliori attrezzature a controllo numerico, oltre che di tutti gli impianti necessari per il rispetto delle normative di sicurezza.

"Questo importante progetto che segue l'acquisizione di "Celi 1920", garantisce un'ulteriore crescita del know-how coerentemente con la strategia che punta ormai da un decennio ad internalizzare le attività più delicate della filiera produttiva" - afferma Giovanni Costantino, fondatore e ceo di The Italian Sea Group - "Questo ha consentito al Gruppo di raggiungere altissimi livelli quantitativi rispettando tempi di consegna per il miglior entusiasmo e gioia dei propri armatori".

PER I PRAM O LE PICCOLE BARCHE COSTIERE

## L'elettrico ultimo arrivato

MILANO – I fuoribordo elettrici sono ancora una nicchia, ma cominciamo ad apparire nelle piccole potenze, adatte i primi e ai "gommini". Tra le tante proposte, arriva oggi RemigoOne, un motore fuoribordo elettrico da 1000 Watt, nato - sostiene il costruttore - per rivoluzionare il mondo della propulsione dei tender e piccole imbarcazioni. Sul sito F&B Yachting, che lo propone in rete, sono elencate le peculiarità di RemigoOne:

- È INTEGRATO, per cui con tutte le parti deboli come cavi e connessioni elettriche sono interne, protette dal sole e dalle intemperie: dura nel tempo e parte sempre!
- È COMPATTO per cui facile da trasportare, maneggiare, stivare.
- HA L'EROGAZIONE DELLA POTENZA CONTROLLATA per cui è più efficiente e gode della più alta autotomia della categoria.
- È ERGONOMICO per cui facile da usare, armare, spostare.
- È LEGGERO.
- HA LA GANASCIA di fissaggio INDIPENDENTE, per cui è veloce da armare, meno volumi-



noso, ancora più leggero.  
• È MONOSCOCCA in ogni parte: costruito e protetto integralmente dal bulbo alla testa.

NELLE ACQUE DAVANTI ALLA VERSILIA

## Rinviata la "Regatalonga"



Nella foto: Il Club Nautico Versilia di Viareggio.

VIAREGGIO – A causa delle previste condizioni meteo marine avverse, piuttosto frequenti questa seconda parte di giugno, la 38° Regatalonga, Veleggiata "in memoria delle vittime del 29 giugno 2009" in programma domenica scorsa 23 giugno nelle acque antistanti il litorale fra Viareggio e Forte dei Marmi, è organizzata come sempre dal Club Nautico Versilia e dalla Lega Navale Italiana sez. di Viareggio con la collaborazione de "Il Mondo che vorrei Onlus" è stata rinviata a domenica 7 luglio in concomitanza con la Veleggiata organizzata dalla Lega Navale Sez. di Viareggio. Come già riferito, il ricavato di questa manifestazione, aperta a tutte le imbarcazioni, andrà interamente in favore dell'Associazione "Il mondo che vorrei".



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons  
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons  
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino  
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl  
Livorno - Via G.B. Guarini, 63  
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177  
info@tricomsl.net  
Grosseto - Via Aurelia Nord, 211  
Telefono 335 1446836

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

Agenzia Marittima LE NAVI

Genova Headoffice  
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro  
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.  
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova  
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi\_itgoa@msclenavi.it

www.lenavigroup.it

SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO  
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO  
**LIVORNO / TUNISI**

ROTABILI - CONTAINERS - MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Livorno  
Tel. 0586 883566  
austral@austral.it  
www.australagenziaamarittima.it

DAI RILEVAMENTO STATISTICI PER I CONTRATTI NEL 2023

# Assicurazioni auto, chi più e chi meno

Tabella 1 – Composizione premio medio totale auto 2023

	Premio medio RC	Premio medio garanzie opzionali	Premio medio totale	Incidenza garanzie su premio medio totale
Italia	427,0 euro	76,7 euro	503,7 euro	15,2%

Fonte: Osservatorio Segugio



MILANO – Le assicurazioni costano: e dopo la parentesi del Covid sono tornate a costare di più. In Italia nel 2023 il premio medio

totale auto si è attestato a 503,7€. Basso, ma è quello che emerge sulla base di milioni di preventivi analizzati da Segugio.it – il portale leader

nel mercato italiano della comparazione tramite internet di prodotti assicurativi, utilities.

La spesa principale riguarda la RC obbligatoria, pari a 427€. La restante parte è invece relativa alle garanzie opzionali (ad esempio la Furto e incendio, l'Assistenza stradale, la Tutela legale e altre) per cui gli italiani hanno speso in media 76,7€, quindi solo il 15,2% del totale.

A fronte di un'incidenza nazionale delle garanzie del 15,2%, a livello regionale si nota che:

- Il dato più basso, 8,1%, si registra in Campania a causa anche di una RC molto alta, che limita la spesa per altre garanzie;
  - Tutte le Regioni del Centro, Sud e Isole registrano un'incidenza sotto la media, ad eccezione del Lazio, che è in linea con l'andamento nazionale, con il 15,1%;
  - L'unica Regione del Nord con un'incidenza più bassa della media è la Liguria (13,3%);
  - A spendere di più per le garanzie opzionali sono Lombardia e Piemonte, con un'incidenza rispettivamente del 21,9% e 19,3%.
- Questa forte eterogeneità sul territorio è spiegata in parte dalla generale tendenza alla sottoassi-

curazione degli italiani e dall'alto costo dell'RC obbligatoria, in particolare per la Campania. La motivazione principale sembra però essere di natura economica, come dimostra la forte correlazio-

ne tra l'incidenza delle garanzie e il PIL pro-capite. In sintesi, le Regioni che producono di più e quindi sono mediamente più ricche, riescono di conseguenza ad assicurarsi meglio.

PER INIZIATIVA DELLA LEGA NAVALE ITALIANA

## Al via un "Mare di Legalità"



Nella foto: Una delle barche confiscate alla mafia e il logo della campagna.

ROMA – Venerdì prossimo 28 giugno alle 10 al Porto Turistico di Roma a Ostia, si terrà l'evento inaugurale della campagna della Lega Navale Italiana "Mare di Legalità", alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

La campagna "Mare di Legalità" costituisce il principale progetto nazionale della Lega Navale Italiana per il biennio 2024-25 e prevede l'impiego di imbarcazioni confiscate alla criminalità organizzata

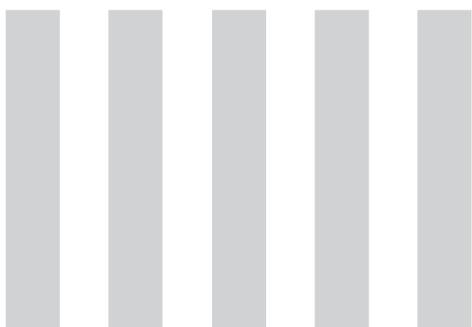
che sono state affidate dall'autorità giudiziaria all'associazione per lo svolgimento di attività di pubblico interesse orientate all'educazione ai valori della legalità.

"Mare di Legalità" nasce come un programma contenitore di iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale Italiana, che riguardano la promozione della cultura marittima, l'avvicinamento allo sport e alla formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la

protezione ambientale, con particolare attenzione al coinvolgimento nelle diverse attività associative di giovani e persone con disabilità o in condizione di disagio socio-economico.

L'evento inaugurale della campagna a Ostia intende dare testimonianza del diverso utilizzo in favore della collettività di otto "barche della Legalità", che saranno associate alla memoria delle vittime del terrorismo.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



TDT  
GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23 – DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST  
57123 Livorno – Tel. +39 0586 258111 – Fax +39 0586 258240  
segreteria@tdt.it – www.tdt.it



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters  
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy  
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

UN INCONTRO A ROMA CON SACE SULLE NUOVE TECNOLOGIE

# Intelligenze multiple e innovazione



ROMA – Una giornata di incontri e confronti nella cornice della capitale sull'innovazione come chiave dello sviluppo futuro del nostro Paese. Questo il tema di SIOS24 Summer, la seconda tappa del ciclo annuale di eventi di StartupItalia dedicato a raccontare i nuovi trend, l'impatto delle tecnologie di frontiera e l'evoluzione dell'ecosistema imprenditoriale italiano; ciclo che si concluderà con SIOS Winter il prossimo 17 dicembre a Milano.

Il titolo scelto per questa edizione romana è stato "Intelligenze Multiple", per sottolineare come le nostre scelte - insieme alle tecnologie che stanno cambiando la società - abbiano la capacità di generare un impatto sul mondo che ci circonda. Questo il fil rouge che ha attraversato trasversalmente panel e approfondimenti sui trend emergenti, pitch e business matching tra startup e investitori. "Siamo convinti che non ci sia crescita senza innovazione e che sia vitale creare interconnessioni tra gli investimenti in digitalizzazione e in sostenibilità ambientale.

La chiamiamo la Twin Transition: perché un fattore abilita e accelera l'altro. E crediamo che abbracciarla sia la condizione necessaria oggi per fare quel salto dimensionale necessario per competere sui mercati globali, con spillover positivi su tutto il sistema. Per cui, sostenendo le imprese che fanno innovazione, contribuiremo sia alla competitività delle aziende italiane sia alla crescita del PIL" ha concluso Antonio Frezza, Chief Marketing & Sales PMI & Property Management Solutions di SACE.

"I distretti di innovazione sono oggi il punto di aggregazione delle "intelligenze multiple", che è anche il titolo di questo evento ospitato oggi al Gazometro Ostiense dove è nato il Rome Advanced District. Permettono l'incontro tra i soggetti pubblici che determinano il framework regolatorio di riferimento e l'innovazione prodotta da grandi aziende, PMI e startup che deve trovare poi applicazione nella normativa. Questo genera automaticamente un'azione di recupero del territorio che va oltre

la riqualificazione e che in una città come Roma può generare un impatto dal punto di vista economico, ambientale e sociale" ha dichiarato Mattia Voltaggio, Head of Joule, la scuola di Eni per l'impresa, e Program Manager Officer di ROSIOS24 Summer è stato sviluppato attorno ai quattro filoni principali Empatia, Responsabilità, Futuro e ESG (Environmental, Social, and Governance), con SACE come main partner, il Gruppo assicurativo-finanziario partecipato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in collaborazione con Eni e ROAD (Rome Advanced District). L'evento ha accolto oltre 1.000 partecipanti, 1.400.000 spettatori collegati in contemporanea alla diretta streaming e 9 workshop. Per la prima volta, SIOS Summer è stato organizzato negli spazi del Gazometro di Roma Ostiense, scelta come sede per ospitare il summit. Durante la giornata è stato inoltre presentato il nuovo paper di StartupItalia, che traccia il bilancio semestrale degli investimenti e dei round nei primi sei mesi del 2024

LA GAZZETTA MARITTIMA

**Direttore responsabile**  
ANTONIO FULVI

**Commerciale/PRI/Amm.**  
STEFANO BENENATI

**Grafica e impaginazione**  
GRAZIA BOSONE

**Direzione e redazione**  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
redazione@gazzettamarittima.it  
www.lagazzettamarittima.it

**Editore**  
**Società Editoriale Marittima**  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

**Fotocomposizione**  
**La Gazzetta Marittima**  
Tel. 0586 / 89 33 58

**Stampa**  
**Centro Tipografico Livornese s.n.c.**  
Tel. 0586 / 80 63 76

**Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968**

**USPI** Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



**FEDERMANAGER**  
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI  
LIVORNO

-- ALL'INTERNO --

"Falsi di lusso" sequestrati.	a pag. 3
LIBRI RICEVUTI – "Umano poco umano" di mauro Crippa e Roberto Girgenti.	a pag. 3
Rapporto sul lavoro portuale.	a pag. 3
Spediporto in aiuto all'autotrasporto.	a pag. 4
Handy "Eco" in time-charter.	a pag. 4
Caronte & Tourist aiuta le sordità.	a pag. 4
Importante cargo aereo dal Colombo.	a pag. 4
Energie rinnovabili, il punto in Italia.	a pag. 5
"Giù le mani da S. Stefano Magra".	a pag. 6
Canoni demaniali rinviati al TAR.	a pag. 6
Fondi Europei, come capire meglio.	a pag. 6
Compasso d'oro a San Lorenzo.	a pag. 7
Rinviata la "Regatalonga".	a pag. 7
Settimana Unit per Italian Sea Group.	a pag. 7
L'elettrico ultimo arrivato.	a pag. 7
Assicurazioni auto, chi più e chi meno.	a pag. 8
Al via "Un mare di legalità".	a pag. 8
Intelligenze multiple e innovazione.	a pag. 9

120th Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

# Labromare



DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443



www.labromare.it

**Labromare**

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69  
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Crociere, vanno forte

alla costante collaborazione già in essere tra Fincantieri e Viking per lo sviluppo di carburanti green e di sistemi di generazione di energia sostenibili a zero emissioni.

Le nuove navi si posizioneranno nel segmento delle navi da crociera di piccole dimensioni, con una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, e ospiteranno a bordo 998 passeggeri in 499 cabine.

L'accordo conferma la piena ripresa del mercato crocieristico - sottolinea Fincantieri - e il forte slancio che sta vivendo, con i volumi di passeggeri tornati ai livelli pre-pandemia e gli effetti positivi sulla solida pipeline commerciale di Fincantieri, come dimostrato dagli altri importanti ordini che il Gruppo si è aggiudicato all'inizio di quest'anno. E inoltre una dimostrazione della forza e della partnership di lunga durata tra Fincantieri e

Viking, nata nel 2012, e che può contare ad oggi un totale di 20 navi, incluse le due unità expedition realizzate dalla controllata Vard.

## Porto 2000 quieta

pezzi unici o quasi come il veliero della foto qui sopra: ma la società Porto 2000, che fornisce i servizi agli armatori, opera da anni in una specie di limbo legale: senza il titolo ufficiale abilitativo, come ribadito con chiarezza dall'ultima sentenza del Consiglio di Stato.

Pur di operare su uno scalo che è il più comodo per tutto l'attrattivo retroterra delle città d'arte, gli armatori ad oggi stringono i denti e si accontentano. Ma altri scali vicini non stanno a guardare e si attrezzano con moderni e funzionali terminali crociera, che a breve si faranno sentire.

E l'AdSP che fa? Con la gara che gli attuali vertici hanno ereditato - e

a quanto pare proprio nella gara sta il dettaglio che impalla tutto - sembra possano fare poco se non generare un terremoto. Meglio dunque andare avanti così? Quieta non muovere? E fino a quando?

## L'UE fa la pelle alla pelle

l'allevamento degli animali da pelame) ma in realtà provoca un vero disastro per le aziende che lavorano i pellami, perché è praticamente impossibile certificare che questi ultimi provengano da allevamenti "green", non esistendo alcuna certificazione né in sud America né in Africa.

Nuti ha chiesto, nelle more del nuovo parlamento europeo, che almeno questo "sciagurato" obbligo venga rinviato, per un esame più approfondito, che non colpisca a morte un'eccezione italiana, quella della lavorazione del pellame che copre il 62% del mercato europeo e il 25% del mercato mondiale.

## Giovani Assagenti

Giacobbe - va a Gian Alberto Ceruti, mio predecessore, per il lavoro svolto insieme in questi ultimi anni ma anche a tutto il Gruppo Giovani per la fiducia che hanno deciso di riporre in me. Da una parte mi sento un veterano del Gruppo, che frequento dal 2010, dall'altro non posso nascondere l'emozione per l'assunzione di questa carica che accorpa tante idee, progetti e sogni che noi Giovani vogliamo trasformare in realtà".

Membri del Comitato direttivo, oltre a Pietro Abbona di Fratelli Cosulich e Andrea Pompei di FASTER, saranno Michele Pezzano di Arkas Italia, Bruno Parodi di Hapag Lloyd, Carola Rosina di Fratelli Cosulich, Carlo Gariazzo di ONE, Andrea Arena di HB Shipping e Niccolò Braibanti di Hapag Lloyd.

## Ferro-gomma-mare da Arezzo



viene stoccato e, infine, trasferito su camion per gli ultimi chilometri, raggiungendo la destinazione finale di Elmas per la realizzazione di un centro commerciale.

Con questo progetto l'efficienza operativa ed economica sposa le sostenibilità in termini di diminuzione dell'impatto ambientale dimostrando che sia possibile perseguire questi obiettivi in modo sinergico.

Un esempio virtuoso di mobilità mista - ricorda il gruppo - unico nel suo genere, per sviluppare una rete intermodale a basse emissioni, in linea con gli obiettivi sostenibili delle tre aziende.

# Prestazioni senza limiti.

## EFG 4 Jungheinrich: definisci i nuovi standard del tuo magazzino.

Potente. Confortevole. Senza compromessi. Il nuovo carrello elevatore elettrico EFG 4 è adatto a qualsiasi tipo di impiego, dalla movimentazione rapida di carichi pesanti ad applicazioni specifiche con attrezzature. Grazie ai suoi numerosi vantaggi, garantisce massima efficienza e sicurezza nel tuo magazzino.

Visita il sito per scoprire di più: [www.jungheinrich.it/efg](http://www.jungheinrich.it/efg)

**JUNGHEINRICH**

# U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

## DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

[www.dcsliburnus.com](http://www.dcsliburnus.com)

### YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

**Oil & Gas**

- On-shore transports (Domestic & Handling at site)
- Off-shore transports (Air, Sea, Bulk)
- EHS & Quality compliance
- Risk Management & Risk Assessment

**Civil Constructions**

- Specialized logistics planning expertise
- Expediting

**Machinery**

- Oversized cargo, static/rolling/on tracks
- Pre-shipment inspections
- Spare parts urgent handling & delivery

**Mining & Tunnelling**

- Heavy Lifts
- Rigging and Skidding

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

**DCS GROUP** SINCE 1874

delcoronascardigli.com